

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI  
Segreterie Nazionali

UGL Trasporti

FAST Ferrovie

Agenzia Nazionale  
per la Sicurezza delle Ferrovie

Roma, 2 febbraio 2012

*Costante  
Margarite*

Prof. n°ANSF 00740/12

Firenze 03-02-2012

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie  
Ing. A. Chiovelli

### Oggetto: Sospensione del servizio sulla linea Bari – Taranto

Dal giorno 16 gennaio 2012 sulla linea Bari – Taranto RFI ha disposto la sospensione del servizio dalle ore 23,00 alle ore 05,00.

Il regime di regolazione della circolazione dei treni è quello della Dirigenza Locale. La linea è parzialmente a doppio binario e prevede il passaggio da semplice a doppio binario e viceversa.

In relazione a quanto sopra preme segnalare che si ravvisano alcune criticità che hanno riflessi negativi sulla sicurezza.

In particolare, il provvedimento di sospensione del servizio è avvenuto senza le modifiche tecnologiche ed impiantistiche richieste, rendendo impossibile la disabilitazione e l'impresenziamento delle Stazioni interessate.

In considerazione di ciò si segnala che, come invece previsto dall'art.25, comma 16 del RCT, non sono stati presi gli opportuni provvedimenti nei confronti dei deviatori delle stazioni.

Inoltre, tale situazione impatta fortemente anche sotto l'aspetto manutentivo.

In tema di protezione degli impianti e stazioni, non è stato eseguito alcun intervento come l'installazione di allarmi remotizzati come pure le necessarie misure atte a prevenire eventuali intrusioni, anche nei locali tecnologici interessanti la circolazione, da parte di sconosciuti.

In ragione di quanto segnalato siamo a richiedere un vostro intervento al fine di verificare che le misure adottate da RFI, in materia di cui all'oggetto, siano quelle previste dalla normativa vigente

Distinti saluti.

P. Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL  
A. Bignardi

FIT-CISL  
M. Imparato

UILTRASPORTI  
(Luigi Simonone)

UGL Trasporti  
L. ...

FAST Ferrovie  
F. ...



**ANSF** *Agenzia Nazionale  
per la Sicurezza  
delle Ferrovie*



Agenzia Nazionale  
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n° **ANSF 01316/12**

Firenze 29-02-2012

**FILT- CGIL**

Via Giovan Battista Morgagni, 27  
00161 ROMA

**FIT-CISL**

Via Antonio Musa, 4  
00161 ROMA

**UILTRASPORTI**

Via di Priscilla, 101  
00199 ROMA

**UGL Trasporti**

Viale Regina Margherita, 269  
00198 ROMA

**FAST Ferrovie**

Via Prenestina, 170  
00176 ROMA

**Oggetto: sospensione del servizio sulla linea Bari - Taranto.**

**Riferimento:** nota delle segreterie Nazionali delle OO. SS. in indirizzo del 02/02/2012.

In esito alla nota a riferimento si comunica che è stato richiesto al Gestore dell'infrastruttura nazionale di fornire tutti gli elementi utili al riscontro di quanto segnalato da codeste Segreterie Nazionali.

IL DIRETTORE

ing. Alberto Chioyelli

Prot. n° **ANSF 03450/12**

Firenze 16-05-2012

**FILT-CGIL**

Via Giovan Battista Morgagni, 27

00161 ROMA

**FIT-CISL**

Via Antonio Musa, 4

00161 ROMA

**UILTRASPORTI**

Via di Priscilla, 101

00199 ROMA

**UGL Trasporti**

Viale Regina Margherita, 269

00198 ROMA

**FAST Ferrovie**

Via Prenestina, 170

00176 ROMA

**OGGETTO:** sospensione del servizio sulla linea Bari - Taranto

**Riferimento:** nota prot. ANSF 01316/12 del 29.02.2012

**Allegato:** Nota RFI-DTC\A0011\P\2012\00012145 del 09/05/2012


Facendo seguito alla nota a riferimento, si invia in allegato la risposta di RFI utile al riscontro di quanto segnalato da codeste Segreterie Nazionali con nota di pari oggetto del 02/02/2012.

Il Direttore  
Ing. Alberto Chiavelli



Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 9/5/2012  
RFI-DTC\A0011\PA\2012\0001246

Direzione Tecnica  
Il Direttore

 **ANSF** Agenzia Nazionale  
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n° **ANSF 03372/12**  
Firenze 15-05-2012

**AGENZIA NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA DELLE FERROVIE**  
Piazza della Stazione n. 45  
50123 – FIRENZE

p.c. **SIG. AMMINISTRATORE DELEGATO  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
SEDE**

Rif.: Nota ANSF 01313/12 del 29-02-2012

**Oggetto: Sospensione del servizio sulla tratta Bari - Taranto**

In esito alla nota a riferimento, questo Gestore ritiene utile chiarire che, per le ragioni che si riportano di seguito, il provvedimento di cui all'oggetto non implica di per sé alcuna delle criticità sulla sicurezza della circolazione lamentate nella nota inviata a codesta Agenzia dalle OO.SS.

Le norme vigenti che regolamentano la sospensione del servizio sono riportate all'articolo 25, comma 16, del Regolamento per la circolazione dei treni e prevedono che *“durante il periodo di sospensione i segnali di protezione delle stazioni devono essere mantenuti a via impedita mentre i deviatori allacciati ai binari di corsa devono essere assicurati per il libero percorso sui binari stessi, mediante fermascambi di sicurezza”*; ovviamente tali norme sono state puntualmente rispettate sulla linea di che trattasi.

La sospensione del servizio non è quindi subordinata ad alcuna modifica impiantistica o tecnologica atta a rendere le località di servizio disabilite e impresenziate. Con l'occasione giova evidenziare che i citati regimi di disabilitazione e impresenziamento sono utilizzati quando la linea è in esercizio, mentre perdono di significato durante il periodo di sospensione.

In merito poi alle altre osservazioni si evidenzia che:

- non si comprende quale sarebbe il “forte impatto sulla manutenzione” della linea: al contrario appare evidente (e ciò non vale solo per il sistema ferroviario) che la manutenzione si fa meglio quando il sistema non è utilizzato;
- in caso di mancanza di remotizzazione di alcuni allarmi, l'eventuale constatazione di un'anormalità in atto al momento della ripresa del servizio potrebbe comportare al più dei problemi di regolarità;
- le intrusioni di estranei e i danneggiamenti di impianti costituiscono un problema di *security* della Rete ferroviaria, gestito con idonee misure.

Si resta comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Giovanni Costa

